



SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DEL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE DEL SSR

PREMESSO CHE:

- con DCA n. ____ del ____/____/____ il/la Dr./Dr.ssa _____ è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale/Ospedaliera/Ospedaliero-Universitaria di _____;
- il/la Dr./Dr.ssa _____ con nota acquisita in atti in data ____ al prot. _____ ha formalmente accettato la nomina e ha prodotto dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità relative all'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere della Regione Calabria;

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- Il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 titolato "Regolamento recante norme sul contratto del direttore Generale, del direttore Amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere", come modificato ed integrato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319;
- Il D.Lgs 21 dicembre 1999, n. 517;
- Il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. n. 319 del 2001 titolato "Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, concernente il trattamento economico del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo delle aziende sanitarie";
- Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- La L.R. 19 marzo 2004 n. 11;
- L'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che definisce il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico e delle società partecipate;

- Il D.Lgs 4 agosto 2016, n.171, e s.m.i. recante “Attuazione della delega di cui all’art.11, comma 1, lett.p) della L.7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”, che stabilisce le disposizioni relative alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti e le cause di risoluzione del contratto e immediata decadenza del direttore generale;
- Il D.L. 10 novembre 2020, n. 150 recante “Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario”, convertito con modificazioni dalla L. 30 dicembre 2020, n. 181;
- Il D.L. 8 novembre 2022 n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge del 16 dicembre 2022, n. 196 e dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, pubblicato in G.U. n. 108 del 10/05/2023 e ss.mm.ii.;
- il decreto legge 10 maggio 2023, n. 51 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 87 “Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”;
- il decreto-legge 29 settembre 2023, n.132 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali” convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

TRA

La Regione Calabria (codice fiscale 02205340793) con sede legale in Viale Europa - Cittadella Regionale, Catanzaro, rappresentata dal Commissario ad acta per l’attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria (di seguito, *breviter*, Commissario ad Acta), Dott. Roberto Occhiuto, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica ove sopra

E

il/la dott./dott.ssa _____, (in prosieguo Direttore Generale) nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____, alla via _____, n. _____, C.F.: _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale dell’Azienda Sanitaria Provinciale/Ospedaliera/ospedaliero-universitaria _____ (in prosieguo Azienda);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Conferimento incarico e durata)

1. La Regione, come sopra rappresentata, preso atto della nomina del dott./dott.ssa _____ con DCA n. _____ del _____ conferisce al/alla medesimo/a l’incarico di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Provinciale/Ospedaliera/Ospedaliero-Universitaria di _____ (in prosieguo Azienda) per la durata di anni _____, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
2. Eventuali dimissioni anticipate dovranno essere comunicate al Commissario ad Acta a

mezzo lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Ove non venga rispettato il predetto termine, dal compenso dovuto viene decurtata una quota parte corrispondente ai giorni di mancato preavviso, calcolata in modo proporzionale all'ammontare che il Direttore Generale avrebbe dovuto percepire.

3. In caso di assenza o d'impedimento del direttore generale che si protragga per oltre sei mesi, il Commissario ad Acta procede alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. e art. 14, comma 6, della L.R. n. 11/2004.
4. Il Direttore generale riconosce ed accetta fin d'ora che il Commissario ad Acta - in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali - possa modificare, in costanza di contratto, l'Azienda di assegnazione, per il periodo pari alla durata residua del contratto originario ed alle medesime condizioni economico-normative del presente accordo. In tale ipotesi gli obiettivi assegnati al Direttore generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuto trasferimento e della situazione economico finanziaria ed organizzativa della nuova Azienda.

Articolo 2

(Oggetto della prestazione)

1. Il Direttore Generale si impegna ad esercitare a tempo pieno ed esclusivo a favore dell'Azienda le funzioni attribuite da norme nazionali o regionali, derivanti dalla sua nomina, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge o di regolamento o da atti di programmazione regionale.
2. Il Direttore Generale – attraverso la gestione delle risorse organizzative, proprie dell'Azienda, in base agli indirizzi di programmazione emanati dalla stessa e dallo Stato – concorre, nell'espletamento del proprio mandato, alla realizzazione degli obiettivi di tutela della salute e di assistenza sanitaria, sulla base degli atti di indirizzo e coordinamento emanati dal Commissario ad Acta, anche per il tramite delle direttive adottate dal Direttore Generale/Commissario Straordinario di Azienda Zero e dal Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, secondo le rispettive competenze;
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Direttore Generale è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché di corretta gestione economica delle risorse. In particolare, con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore Generale si obbliga a rispettare l'equilibrio economico – finanziario aziendale. Il suddetto obbligo è considerato obiettivo essenziale e irrinunciabile ed il suo rispetto è periodicamente verificato dal Commissario ad Acta.

Articolo 3

(Obiettivi di mandato e verifica dei risultati raggiunti)

1. Sono assegnati al Direttore Generale, in applicazione dell'art. 2, commi 2 e ss. del D.Lgs n. 171/2016 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati e gli obiettivi di trasparenza di cui al Programma Operativo 2022 – 2025 approvato con DCA n. 162 del 18 novembre 2022, nonché quelli relativi al rispetto dei termini di pagamento di cui all'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018, il cui raggiungimento,

unitamente alla verifica sui risultati aziendali conseguiti, verrà valutato nei termini e per le finalità di cui allo stesso art. 2, comma 4. La valutazione dell'attività verrà operata secondo le modalità definite dal medesimo provvedimento di assegnazione degli obiettivi.

2. Il dott./La dott.ssa _____ è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza prevista dalla normativa vigente.

Articolo 4

(Obblighi di fedeltà ed esclusività)

1. Con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore Generale si impegna a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda. È preclusa quindi la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo e lo svolgimento di ogni altra attività, fatta eccezione per le attività a titolo gratuito che siano espressamente e preventivamente autorizzate dal Commissario ad Acta nel rispetto delle disposizioni normative vigenti; qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.
2. In particolare, il Direttore generale deve personalmente eseguire con assiduità l'incarico ricevuto, avvalendosi, sotto la propria direzione e responsabilità, della collaborazione dei Direttori amministrativo e sanitario, da lui nominati, valutata l'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi.

Articolo 5

(Obblighi di riservatezza)

Il Direttore Generale, nel rispetto delle norme di cui alla L. n. 241/1990, alla L.R. n. 19/2001, nonché al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato ed aggiornato, da ultimo con L. n. 160/2019 e L. n. 77/2019 e con D.Lgs. n. 101/2018 (decreto di adeguamento al GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679/UE), è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno alla Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Articolo 6

(Obblighi di informazione)

Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi d'informazione posti a carico dell'Azienda dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e si impegna a fornire al Commissario ad Acta ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti, tutti i dati e le notizie richieste. In particolare il Direttore Generale, in conformità alle previsioni del patto per la sanità digitale di cui all'Intesa della Conferenza permanente Stato - regioni del 18/12/2019, si obbliga ad informare il Commissario ad Acta di qualsiasi iniziativa progettuale riguardante il patto della sanità digitale.

Articolo 7

(Obblighi in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria)

1. Il Direttore Generale è tenuto all'osservanza dei principi normativi e al puntuale ossequio di ogni adempimento posto dall'ordinamento in materia di razionalizzazione della spesa sanitaria
2. In conformità a quanto già previsto dal DCA n. 4 del 31/03/2015 “ Disposizioni inerenti alle sanzioni previste per il mancato rispetto della normativa sugli acquisti di beni ed alle forniture di servizi delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale” l'inosservanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti costituisce grave motivo valutabile in sede di verifica dei risultati amministrativi e di gestione dei direttori che, nei casi di comprovata gravità, potrà comportare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 29/2002 e s.m.i.

Articolo 8 **(Trattamento economico)**

1. Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni di Direttore Generale al lordo di oneri e ritenute di legge, è determinato, a carico del bilancio aziendale e per l'intera durata dell'incarico, in € _____(_____). Il compenso stabilito viene corrisposto in dodici quote mensili, autonome e posticipate, di pari ammontare.
2. Il trattamento economico complessivo riconosciuto ai Direttori Generali delle aziende sanitarie e ospedaliere è definito dal DPCM 191 luglio 1995, n. 502 come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319;
3. Il trattamento economico come determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Direttore Generale sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Con la sottoscrizione del contratto il Direttore Generale accetta il corrispettivo e riconosce al predetto effetti pienamente remunerativi delle prestazioni da lui rese.
4. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta al Direttore Generale il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Dirigenti Generali dello Stato di prima fascia.

Articolo 9 **(Integrazione al trattamento economico)**

1. Ai sensi del D.P.C.M. n. 502 del 1995 e successivo D.P.C.M. n. 319 del 2001, il trattamento economico annuo può essere integrato ogni anno di un'ulteriore quota, calcolata in dodicesimi con riferimento al periodo dell'incarico (il mese si intende raggiunto al superamento di 15 giorni) pari al 20% del trattamento stesso, e corrisposta, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione ottenuti e alla realizzazione degli obiettivi aziendali di interesse regionale assegnati annualmente dal Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016. La corresponsione dell'integrazione al trattamento economico è subordinata alla verifica da parte del Commissario ad Acta del raggiungimento degli obiettivi stessi, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività.
2. Ai fini del riconoscimento della quota incentivante si terrà altresì conto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 865, della legge 145/2018 e di ogni altra

- disposizione normativa in materia di integrazione dei contratti dei direttori generali in ordine al rispetto di obiettivi statali ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato.
3. L'onere finanziario relativo è a carico del bilancio aziendale.

Articolo 10 **(Verifica delle attività)**

1. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, il Commissario ad Acta procede alla verifica dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Commissario ad Acta, e, in caso di esito negativo, dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016, la decadenza immediata dall'incarico con la risoluzione del presente contratto.
2. Nel caso di valutazione negativa del Direttore Generale non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 11 **(Risoluzione del contratto e decadenza automatica)**

1. Il contratto è risolto *ope legis* nei casi previsti dall'art. 2, comma 5, del D.Lgs. 171/2016.
2. Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, in relazione alle risorse negoziate nel rispetto degli obiettivi fissati dai Programmi Operativi della Regione Calabria comporta la "decadenza automatica" del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d) della L. n. 289/2002, e dell'art. 3, comma 2, lett. c) del D.L. n. 347/2001, convertito nella L.405/2001, cui la Regione Calabria si è adeguata con la L.R. n. 11/2004 (art. 14 comma 5), nonché dell'art. 2, comma 5 del D.Lgs n. 171/2016.
3. La "decadenza automatica" opera, altresì, ai sensi dell'art.6, comma 2 titolato "Obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario" dell'Intesa Stato – Regioni del 23 marzo 2005 (Atto rep.n. 2271), recepita dalla L.266/2005 (art.1, comma 274, Finanziaria 2006) nei seguenti casi:
 - Mancata o incompleta presentazione della certificazione trimestrale sull'andamento della spesa;
 - Mancata presentazione, in caso di certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio economico – finanziario, di un Piano contenente le misure idonee a ricondurre la gestione nei limiti degli obiettivi assegnati;
 - Mancata riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi di spesa assegnati entro le date del 30 settembre se la non coerenza si è verificata al 30 giugno ovvero 31 dicembre se si è verificata successivamente.
4. L'effetto della decadenza, di cui ai precedenti commi 2 e 3, si perfeziona "automaticamente" ovvero si verifica al verificarsi delle condizioni previste dalla legge e non è soggetta al procedimento di cui all'art. 2, comma 5, del D.Lgs. n. 171/2016, in quanto tale opera di diritto.
5. La decadenza opera, altresì, nelle ipotesi previste dall'art.1, comma 534, L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).
6. Nei casi di mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali, garantiti dall'esigibilità dei Lea, in applicazione dell'art. 3-bis, comma 7-bis, del vigente D.Lgs n. 502/1992, il Direttore Generale decadrà automaticamente.
7. I casi di decadenza automatica dalla nomina di Direttore Generale saranno ipso iure

cause di risoluzione espressa del contratto.

Articolo 12 **(Clausole risolutive espresse)**

Le parti convengono che, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto è risolto a fronte:

- a) dell'accertata non corrispondenza al vero dei fatti e dei requisiti personali e/o professionali esposti nelle dichiarazioni richieste ai fini della nomina;
- b) di violazione degli obblighi previsti dagli articoli 4 e 5 del presente contratto;
- c) del verificarsi dell'ipotesi di decadenza automatica, ai sensi dell'art. 52 comma 4, lett. d), della L. n. 289/2002, nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'Azienda, da accertare in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, dell'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, richiamata altresì all'art. 11, terzo comma, del presente contratto;
- d) del verificarsi dell'ipotesi di decadenza automatica a seguito dell'accertamento, da parte del Commissario ad Acta, del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., richiamata altresì all'art. 11, sesto comma, del presente contratto.

Articolo 13 **(Altre cause di risoluzione)**

1. Il contratto è altresì risolto nei seguenti casi:
 - a) Sopravvenienza o accertamento di uno degli impedimenti di cui all'art. 3, comma 11, del vigente D. Lgs. n. 502/1992;
 - b) Intervenuta sentenza, anche non definitiva, di annullamento degli atti preordinato al presente contratto, ovvero quando il Commissario ad acta provveda, in via di autotutela, all'annullamento dell'atto di nomina;
 - c) Negli altri casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali;
2. È ulteriore causa di risoluzione del contratto l'ipotesi di soppressione, accorpamento e/o fusione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale tali da determinare l'estinzione di quella cui è stato preposto il Dirigente Generale, odierno contraente, senza che ciò determini alcun onere a carico del servizio sanitario regionale.

Articolo 14 (Responsabilità)

Nulla è dovuto a titolo di indennità o ad altro titolo al Direttore Generale, nei casi di cessazione dell'incarico per decadenza, revoca, risoluzione o recesso del contratto nonché per dimissioni.

Articolo 15 (Oneri e spese contrattuali)

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico del Direttore

generale.

2. Gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente contratto sono posti a carico del bilancio dell'Azienda cui il direttore è proposto.

Articolo 16 (Norme applicabili e foro competente)

1. Per quanto non espressamente previsto o non regolato dal D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., dal D.Lgs n. 171/2016 e s.m.i. o dalla L.R. n. 11/2004, si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 2230 e seguenti del codice civile.
2. Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.
3. Il Foro competente è quello di Catanzaro.

Letto, condiviso e sottoscritto in n. _____ originali.

Catanzaro, li _____

Il Direttore Generale

Il Commissario ad acta
per l'attuazione del piano di rientro

Ai sensi del II comma dell'art.1341, del Codice civile il/la dott./dott.ssa dichiara di accettare espressamente le clausole contenute negli articoli di seguito indicati:

- Articolo 1. (Conferimento incarico e durata)
- Articolo 3 (Obiettivi di nomina e verifica dei risultati raggiunti)
- Articolo 7 (Obblighi in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria)
- Articolo 8 (Trattamento economico)
- Articolo 11 (Risoluzione del contratto e decadenza automatica)
- Articolo 12 (Clausole risolutive espresse)
- Articolo 13 (Altre cause di risoluzione)
- Articolo 14 (Responsabilità)
- Articolo 16 (Norme applicabili e foro competente)

Il Direttore Generale
